

Presentazione della scheda di sintesi relativa al progetto:

Un futuro con occhi nuovi, al passo di donne e bambini 3.0

da parte della organizzazione di servizio civile:

SOS Villaggio del Fanciullo

in data

14/09/2022

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel documento progettuale integrale.

L'avvio del progetto è richiesto per il (*vedi calendario della progettazione*) 01 dicembre 2022, in caso di impossibilità di avvio alla data prevista

si prevede

non si prevede

lo slittamento e la riproposizione per il turno di avvio successivo.

I contatti di riferimento per l'intera proposta progettuale (di cui la presente SCHEDA DI SINTESI fa parte) sono i seguenti:

Progettista	Jessica Mattarei	
Email e tel. progettista	jessica.mattarei@sostrento.it	0461/384115
Referente di progetto	Diego Plocech	
Email e tel. referente	diego.segreteria@sostrento.it	0461/384105

Sia la SCHEDA DI SINTESI sia il DOCUMENTO PROGETTUALE vengono inviate via Pec/PiTre in formato *editabile* (Word, LibreOffice ecc).

NOTA BENE

- *La scheda di sintesi va compilata cancellando le indicazioni e inserendo al loro posto i contenuti necessari, il cui colore deve essere cambiato in NERO.*
- *La lunghezza complessiva della scheda non deve superare le tre facciate di formato A4.*
- *Sarà pubblicato solo il testo delle pagine successive.*
- *Si raccomanda di redigere con cura la SCHEDA DI SINTESI, avendo attenzione a tenere uno stile comprensibile e accattivante, evitando meri copia/incolla di parti del documento progettuale.*
- *Essendo rivolta specificamente ai giovani, la SCHEDA DI SINTESI deve provare a rendere conto dell'interesse della proposta.*

Le informazioni contenute in questa prima pagina NON saranno pubblicate.



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	Un futuro con occhi nuovi, al passo di donne e bambini 2.0
Forma	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: Un futuro con occhi nuovi, al passo di donne e bambini <input type="checkbox"/> No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Sos Villaggio del fanciullo
Nome della persona da contattare	Diego Plocech
Telefono della persona da contattare	0461/384105
Email della persona da contattare	diego.segreteria@sostrento.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00
Indirizzo	Trento via Gmeiner, 25.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 1
Sede/sedi di attuazione	Trento via Gmeiner, 25.	

<p>Cosa si fa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di attività ludico-creative: partecipazione e organizzazione di attività al villaggio mamma –bambino o per bambini/e. prevediamo l'organizzazione una volta alla settimana di attività specifiche per bambini/e 0-3 o 3-6 e una volta al mese di attività per nuclei mono-genitoriali. • sostegno alla genitorialità: affiancare le educatrici nei momenti in cui i/le bambini/e sono affidati/e all'equipe per maturare le capacità e le competenze necessarie per poter anche gestire alcuni momenti in autonomia. • spazio di ascolto: tempo dedicato alle donne (intervento individualizzato) in cui si sentano libere di poter condividere la loro storia, i loro desideri, sogni e preoccupazioni. ai/alle giovani in servizio civile verrà chiesto di mettersi in una posizione d'ascolto, di creare una relazione di fiducia con le ospiti che permetta loro di vivere serenamente i momenti di condivisione • organizzazione di eventi di sensibilizzazione e inclusione sociale: attività organizzate per ragazze/i e adulti volti a informare e sensibilizzare sul tema dell'accoglienza che saranno gestite direttamente dall'equipe senza la presenza di utenti. es: incontri nelle scuole, serate a tema, etc.; attività che coinvolgano sia i/le richiedenti protezione internazionale che la comunità accogliente. es: spazio d'incontro, cineforum, feste per bambini/e, etc. • attività per la gestione quotidiana della struttura: accompagnamenti ai servizi, aiuto nella compilazione di documenti, sostegno nell'apprendimento della lingua italiana, accudimento dei bambini/e in caso di impegno urgente della mamma, partecipazione alle riunioni di progettazione interna e in collaborazione con altri enti. 	
<p>Cosa si impara</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la realtà dell'accoglienza di donne richiedenti protezione internazionale e i servizi presenti nel territorio; 2. Accostare la cultura di un Servizio che opera nell'ambito del sostegno alla genitorialità per sviluppare la capacità di progettare e realizzare interventi di sostegno per madri sole e in situazione di disagio momenti ludici e creativi per bambini/e e nuclei; 3. Rafforzare il senso di appartenenza al contesto sociale e sviluppare il senso di responsabilità sociale; partecipare all'organizzazione di eventi sul territorio volti alla sensibilizzazione e alla promozione e mantenere rapporti con altre realtà sul territorio; 4. Collocarsi in un contesto lavorativo e acquisire competenze trasversali quali la capacità di lavorare in team, di riflettere e integrare punti di vista diversi attraverso occasioni di dialogo e scambi di vissuti; 5. Costruire relazioni di fiducia in cui sia il/la giovane in servizio civile che la persona accolta siano a loro agio. 	
<p>Competenza da certificare</p>	<p>Repertorio regionale utilizzato</p>	<p>Repertorio delle figure professionali dell'Emilia-Romagna</p>
	<p>Qualificazione professionale</p>	<p>Mediatore inter-culturale</p>
	<p>Titolo della competenza</p>	<p>Accoglienza utente straniero</p>
	<p>Elenco delle conoscenze</p>	<p>Cultura e lingua straniera veicolare parlata e scritta. Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di immigrazione. Informatica di base. La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche). Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza. Principali caratteristiche utenti stranieri cui si eroga il servizio: usi e costumi, tradizioni, religione,..</p>
	<p>Elenco delle abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere caratteristiche e condizioni culturali, personali e professionali dell'utente straniero/a; - Identificare disagi e bisogni individuali non di-

		<p>chiarati esplicitamente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare la domanda dell'utente straniero/a e la natura dei bisogni tenendo conto delle risorse valorizzabili nei diversi contesti di riferimento; - Tradurre bisogni e risorse proprie dell'individuo in percorsi di orientamento e accompagnamento alla rete dei servizi presenti sul territorio.
Vitto	È prevista la possibilità di consumare il pasto all'interno del servizio se il ragazzo o la ragazza è in turno.	
Piano orario	<p>Il progetto prevede 30 ore settimanali, per un totale di 1440 ore annuali. Le attività dove è coinvolto/a il/la giovane si collocano prevalentemente nelle giornate comprese dal lunedì al venerdì, con orario:</p> <p>lunedì e mercoledì 9.00 - 16.00/ martedì e giovedì 13.00 - 19.00/ venerdì 9.00 - 12.00. Potrà aggiungersi circa 1 sabato al mese, dedicato alla partecipazione ad eventi/uscite sul territorio; viene chiesta disponibilità ad una flessibilità oraria in relazione agli impegni del servizio e all'organizzazione delle attività.</p>	
Formazione specifica	<ul style="list-style-type: none"> -La normativa di riferimento in tema di diritto di famiglia; il progetto pedagogico generale - dott.ssa Elisa Vaccari (3 ore) -Il progetto Karibu: come nasce e com'è oggi (3 ore); -Il servizio civile nel progetto Karibu – Elisa Alcaide (2 ore) -Il progetto di accoglienza provinciale richiedenti protezione internazionale –(2 ore); -Gravidanza, accompagnamento al parto, sviluppo bambini età 0 - 3 –(3 ore) -Privacy e il trattamento dei dati sensibili e personali – (2 ore) -Il progetto una comunità intera – (2 ore) -La relazione con persone con culture diverse – (2 ore); -Il fenomeno della tratta: vittime di tratta e di violenza – dott.ssa Elisa Alcaide (3 ore); -Area legale: iter legale della protezione internazionale, documenti e servizi – (3 ore); -Area sociale: accompagnare nuclei monogenitoriali all'autonomia – (2 ore); -Area integrazione: costruzione di rete sociale – (2 ore); -formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in servizio civile (sicurezza) - Cogesil srl (12 ore) -Stesura e valorizzazione del curriculum vitae e la ricerca attiva del lavoro – dott.ssa Marika Madeddu (3 ore); -Stereotipi di genere, violenza di genere e violenza assistita. Descrizione e analisi delle principali problematiche delle donne e dei bambini accolti – dott.ssa Jessica Mattarei (3 ore); -Conoscenza di un'altra realtà della filiera dei servizi che accolgono nuclei mamma-bambino: visita alla comunità, storia, mission e presentazione dei servizi –(3 ore) 	

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Il progetto è rivolto a un/una giovane che abbia raggiunto la maggiore età. Ricerchiamo persone dinamiche, creative, propositive, socievoli, in possesso di patente B. Titoli di studio preferenziali: in ambito sociale, pedagogico, psicologico e giuridico. Viene richiesto al/alla giovane un atteggiamento ed un comportamento congruo all'ambiente educativo in cui si trovano ad agire. Viene richiesto loro il rispetto della privacy e del segreto professionale.</p>
Dove inviare la candidatura	<p>Per la consegna manuale delle domande la si può fare presso la nostra sede di TRENTO Via H.Gmeiner, 25.Per l'invio su PEC: certificata@pec.sostrento.it</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	<p>Viene richiesto al/la giovane un atteggiamento ed un comportamento congruo all'ambiente educativo in cui si trova ad agire, il rispetto della privacy e del segreto professionale e di adeguarsi alle normative vigenti sulla sicurezza.</p>
Altre note	